



Regione Sicilia
CIRCOLO DIDATTICO PALAZZELLO
via Monte Cervino – 97100 RAGUSA
Tel..0932/080636 - Fax. 0932/255087 – Cod. Univoco Ufficio UFMWTL
e-mail rgee004002@istruzione.it - PEC: rgee004002@pec.istruzione.it – C.F.80003070887
sito web: www.palazzello.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI - ESTERNI

TITOLO I - Finalità e ambito di applicazione

Art.1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n.44/2001, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per particolari attività e insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione e per attività di formazione e aggiornamento del personale scolastico;

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione."

TITOLO II - Contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti

Art.2 – Modalità di selezione e individuazione degli esperti

Il criterio fondamentale per la selezione e l'individuazione dell'esperto sarà la valutazione comparativa, anche attraverso l'attribuzione di punteggi. Per la valutazione comparativa dei candidati, il Dirigente scolastico farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- Competenze;
- Curriculum del candidato;
- Contenuti e continuità dell'attività professionale;
- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;
- Eventuali precedenti esperienze didattiche;
- Esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- Costo proposto, se richiesto nel bando

Il Dirigente Scolastico, per le valutazioni di cui al presente articolo, può nominare una apposita Commissione composta da docenti a cui affidare compiti di istruttoria, ai fini della scelta del contraente.

Art.3 – Compensi

La determinazione dei corrispettivi per i contratti stipulati con esperti avverrà sulla base della normativa vigente in materia, come di seguito indicato:

PERSONALE INTERNO

(compreso anche il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche)

C.C.N.L. 29/11/2007 e successive modifiche e integrazioni".

Tipologia Importo orario lordo dipendente

Ore aggiuntive di insegnamento € 35,00

Ore aggiuntive non di insegnamento € 17,50

Gli oneri a carico dell'amministrazione sono rappresentati dall'INPDAP nella misura del 24,20% e all'IRAP nella misura dell'8,50% e dalle ritenute INPS qualora il personale sia assunto con contratto a tempo determinato.

PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle annesse al CCNL.

Art. 4 – Stipula del Contratto

Nei confronti degli aspiranti all'incarico selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata, in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

Nel contratto devono essere specificati:

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- c) il corrispettivo della prestazione;
- d) le modalità di pagamento del corrispettivo;
- e) le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e ss. del Codice Civile.

I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente, e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

Art. 5 – Incarichi a dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001.

TITOLO III - Contratti di prestazione d'opera per attività di formazione del personale

Art. 6 - Individuazione degli esperti e tipologia del contratto

Si applicano gli stessi criteri definiti all'art. 2 del presente Regolamento.

Art. 7 – Compensi

1. Per i compensi si farà riferimento a quanto previsto dal D.I. n. 326/1995. che definisce quanto segue:
 - Il compenso per l'attività di direzione, organizzazione e controllo delle singole iniziative formative destinate al personale della scuola, ivi comprese quelle per la riconversione professionale, è quantificabile fino ad un massimo di € 41,32 per ogni giornata di attività in cui si articola l'iniziativa medesima. L'importo definito è onnicomprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese.
 - Il compenso per le attività di coordinamento scientifico, di progettazione, di produzione e validazione dei materiali, di monitoraggio e di valutazione degli interventi stessi, rese nell'ambito di iniziative di formazione capitalizzabili e disseminabili, anche a distanza, è quantificabile fino ad un massimo di € 25,82 per ogni ora di attività onnicomprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese;
 - Il compenso per le attività di docenza prestata nelle predette iniziative è quantificabile fino ad un massimo di € 41,32 per ogni ora di insegnamento, misura elevabile a € 51,65 per i professori universitari. L'importo definito è onnicomprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese;
 - Il compenso per l'assistenza tutoriale, per il coordinamento dei lavori di gruppo o delle esercitazioni previsti dal progetto formativo è quantificabile fino ad un massimo di € 25,82 onnicomprensivo di tutti gli oneri e di

- tutte le spese.
2. Nei casi particolari, di motivata necessità in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso da corrispondere facendo riferimento alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997, definita di seguito.
- Docenti, direttori di corso e di progetto, docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale), professionisti, esperti junior di orientamento e/o di formazione (con esperienza decennale): fino ad un massimo di € 85,22 onnicomprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese.
 - Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto, ricercatori universitari 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale), professionisti, esperti di settore junior (triennale), professionisti, esperti junior di orientamento e /o di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza: fino ad un massimo di € 56,81 onnicomprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese.

Art. 8 – Stipula del contratto

Si applicano gli stessi criteri definiti all'art. 4 del presente Regolamento.

Art. 9 – Stipula Convenzioni Didattiche

E' facoltà del dirigente scolastico sottoscrivere convenzioni didattiche con società, enti, associazioni culturali o associazioni sportive, con consolidata esperienza nel settore di pertinenza, per la realizzazione nei locali scolastici di attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 10 – FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON-FESR – PON-FSE

Ove si renderà necessario ricorrere al personale esterno all'istituzione scolastica per lo svolgimento di attività connesse a progetti inerenti i Fondi Strutturali Europei PON-FESR e PON-FSE, data la specificità di competenze relative alla progettazione, al collaudo o altre attività, il dirigente scolastico provvederà ad avviare procedure di selezione, (eventualmente individuando, di volta in volta, sulla base della specificità del progetto, quali prerequisiti risultano essenziali per accedere alla selezione) attraverso valutazione comparativa e attribuzione di punteggi secondo i seguenti criteri:

- a) TITOLI CULTURALI (possessione di Laurea specialistica o vecchio ordinamento o triennale attinente gli obiettivi previsti dal progetto da attuare)
- b) ALTRI TITOLI (iscrizioni in albi specifici per la professione o altro)
- c) ESPERIENZE LAVORATIVE (esperienze documentate relative alla tipologia richiesta dal Progetto)

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto saranno quelli relativi a:

- 1) Linee Guida PON per il personale esperto interno ed esterno

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Circolo in data 11/02/2016 con delibera n. 437, verbale n.296, ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO